

Elenco

La Repubblica Liguria 30 settembre 2022 Assessore Sanità, il centrodestra punta sul medico Bonsignore..... 1

Il Secolo XIX 30 settembre 2022 Corsi per volontari, ci sono ancora posti..... 2

Il Secolo XIX 30 settembre 2022 Esami rapidi e referti digitali, patto tra medici di base e Alisa..... 3

Il Secolo XIX 30 settembre 2022 La Spezia in vetta nella classifica regionale del coronavirus..... 4

Il Secolo XIX 30 settembre 2022 Una colonscopia in ospedale è possibile solo ad aprile 2024..... 5

Assessorato Sanità il centrodestra punta sul medico Bonsignore

di Marco Lignana

Gli hanno parlato a tu per tu esponenti di ogni singola forza di maggioranza in Regione. Non Giovanni Toti in persona, ma componenti di spicco del gruppo del presidente, di Forza Italia, della Lega e di Fratelli d'Italia. Gli hanno spiegato che, dopo una decina di nomi scartati da questo o quel partito, hanno trovato una convergenza proprio su di lui come futuro assessore alla Sanità. E adesso Alessandro Bonsignore, nemmeno 40 anni compiuti, medico legale, presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Genova eletto negli anni tempestosi della pandemia, entro una decina di giorni deve dare una risposta.

Il diretto interessato naturalmente tace, ma ai "messaggeri" che ne hanno sondato la disponibilità non ha opposto un rifiuto. Anzi. Ha spiegato di poter accettare, in qualità di tecnico, un ruolo da esercitare esclusivamente per spirito di servizio. Del resto si tratta di una persona che non ha mai avuto tessere di partito, né è mai stato iscritto a una sigla sindacale. Insomma parrebbe tutto fatto. Anche se c'è un "però", e riguarda proprio il futuro del possibile assessore.

Attualmente ricercatore, Bonsignore ha fatto tutta la trafila accademica per arrivare alla cattedra di medicina legale. Una carriera partita da Genova, proseguita a Bari proprio per partecipare a un concorso per un dottorato in patologia medico-legale, per poi riprendere sotto la Lanterna. Secondo leggi e regolamenti di Ateneo, il tanto agognato "scatto" a professore associato arriverebbe in automatico la prossima estate. Bisogna capire dunque se un impegno in politica danneggia in qualche modo, o possa pesantemente rallentare, un percorso professionale a cui Bonsignore tiene più di ogni altra cosa. E per questo è già partito l'approfondimento dei regolamenti accademici: le norme a quanto pare sono cambiate da poco e sono abbastanza complicate, dunque non è scontato si riesca a far tornare i conti. Naturalmente senza alcuna "corsia preferenziale" o favoritismi, che in primis il candidato prescelto rifiuterebbe.

Dalla fine della scorsa legislatu-



▲ **Gli ospedali** Foto sopra (d'archivio) il corridoio del pronto soccorso di un ospedale ligure

***Il presidente
dell'Ordine di Genova
contattato da Fi
Lega e Fdi
e da "emissari"
del governatore
Giovanni Toti***



▲ **Alessandro Bonsignore**
Guida l'Ordine dei medici

***Il diretto interessato
al momento tace
ma pare non abbia
opposto rifiuto a chi
negli scorsi giorni
ha sondato
la sua disponibilità***

ra, e dunque dall'addio della leghista Sonia Viale, in Regione non c'è un assessore che si dedichi esclusivamente alla Sanità. Alla sua rielezione a presidente della Regione, la delega è rimasta nelle mani di Toti. Adesso con la partenza per Roma degli assessori eletti in Parlamento Ilaria Cavo e Gianni Berriño, e complice il fiasco elettorale di "Noi Moderati" alle politiche, è venuto il momento di redistribuire alcune deleghe. Allargando il "mini rimpasto" alla Sanità.

Ad annunciarlo è stato lo stesso Toti, spiegando che «nelle prossime settimane sbarcherà in Consiglio il nuovo piano sociosanitario che chiude la fase di programmazione e apre la fase di realizzazione. Solo entro l'anno chiuderemo la progettazione di tutte le case e gli ospedali di comunità, assegneremo la realizzazione dell'ospedale Felettino alla Spezia, firmeremo la convenzione per il nuovo Santa Corona a Pietra Ligure, l'ospedale di Taggia e gli Erzelli. Ora si tratta di trovare un bravo assessore che segua quotidianamente la realizzazione di quanto programmato».

Il nome di Bonsignore dunque asseconderebbe la volontà di Toti e allo stesso tempo sembra accontentare le altre forze di maggioranza. In primis Fratelli d'Italia, visto che il coordinatore regionale del partito di Giorgia Meloni, Matteo Rosso, medico della Asl 3, è in ottimi rapporti con Bonsignore. In un certo senso sarebbe una "vittoria" anche per la Lega, che da mesi chiede a Toti di lasciare la delega alla Sanità: lo ha fatto pure il leader del partito Matteo Salvini in una delle sue visite in Liguria.

Dal punto di vista operativo poi, per i medici liguri avere come assessore il proprio presidente dell'Ordine è visto come una garanzia. Non sono mancate, tra l'altro, nei momenti più duri della pandemia, critiche da parte di Bonsignore alla gestione del Covid in Liguria. Allo stesso tempo mesi di lotta al Coronavirus hanno saldato i rapporti con i vertici di Alisa, con i direttori delle Asl e degli ospedali, non solo il San Martino dove Bonsignore lavora. Senza dimenticare le associazioni di categoria dei medici di base.

CROCE ROSSA

Corsi per volontari, ci sono ancora posti

La Spezia Al via i nuovi corsi per volontari della Croce Rossa spezzina. Ci sono ancora posti disponibili per partecipare al nuovo corso di accesso per aspiranti volontari della Croce Rossa. Il corso, che si svolgerà interamente in presenza e inizierà lunedì 17 ottobre, è rivolto a tutti coloro che vogliono unirsi all'associazione per svolgere le numerose attività di assistenza ai più deboli nella sede centrale della Spezia e in quelle



Volontari in azione

di Fezzano, Muggiano, Santo Stefano e Calice al Cornoviglio. Le lezioni si terranno in orario serale, due volte alla settimana, per permettere anche a chi lavora di partecipare, per poi concludersi con un esame finale sugli argomenti trattati che si svolgerà il 5 dicembre. C'è tempo fino a mercoledì 7 ottobre per iscriversi (oppure al raggiungimento del numero massimo di 30 partecipanti): chi è interessato può registrarsi sul portale della Croce Rossa gaia.cri.it e successivamente iscriversi al corso organizzato dal Comitato CRI della Spezia. Per potersi iscrivere sono necessari alcuni documenti: la domanda di iscrizione, 4 fototessere, una fotocopia del documento d'identità

e del codice fiscale, la sottoscrizione del Codice Etico e un certificato anamnestico del proprio medico curante (nella sezione "Materiale didattico" del portale Gaia, una volta ricevuta la conferma di avvenuta iscrizione, è presente parte di questa modulistica). I documenti devono essere consegnati all'Ufficio Soci della Croce Rossa, in via Santa Caterina 29 alla Chiappa (0187 1822444 - ufficio.soci@crilaspezia.it). La Croce Rossa della Spezia oltre al servizio di emergenza e urgenza con le ambulanze offre supporto alle persone in difficoltà e promuove azioni di sensibilizzazione, soprattutto tra i giovani su temi quali la prevenzione legate alla dipendenze.

Esami rapidi e referti digitali, patto tra medici di base e Alisa

Primo passo verso la condivisione dei dati sui pazienti. In studio ecografie e holter cardiaci

Bruno Viani

Nel futuro a breve termine i fascicoli sanitari dei medici di famiglia saranno condivisi per consentire l'accesso a chi presta servizio di Guardia medica e a chi lavora nei pronto soccorso degli ospedali e nell'emergenza. E a brevissimo chi andrà in un qualsiasi centro medico per effettuare esami potrà scegliere non solo di farsi consegnare l'esito come sempre allo sportello o via mail ma anche di farlo confluire direttamente nel proprio fascicolo sanitario in modo che il medico di fiducia ne prenda immediatamente visione. Sono i due punti che più direttamente interessano i pazienti liguri emersi ieri da un lungo confronto in Regione tra Alisa e i medici di famiglia.

PIÙ SICUREZZA NELLE EMERGENZE

«Abbiamo presentato una



Un medico di famiglia nel suo studio

proposta elaborata come Fimmg - svela Andrea Stimamiglio presidente dei medici di famiglia Fimmg, la federazione dei medici di famiglia - per consentire, in caso di soccorsi di emergenza, di trattare il pa-

ziente nel miglior modo possibile ed è stata colta con l'unica riserva di un'ulteriore esame sull'esistenza di limitazioni legate alla privacy, tra 15 giorni ci aggiorneremo».

La strada verso la condivi-

sione delle banche dati dei medici di famiglia con l'apparato sanitario pubblico però sembra segnata: la messa in rete dei programmi a cui accedono i medici di famiglia per la gestione dei loro pazienti

era uno degli obiettivi restati a lungo congelati, quello che era il limite più evidente dell'attuale fascicolo sanitario viene così a cadere. Lo sblocco sostanziale è avvenuto ieri nel corso del comitato permanente regionale presieduto dal direttore generale di dipartimento Francesco Quaglia, con tutti i sindacati dei medici di medicina generale, Alisa, Regione e i rappresentanti delle cinque Asl.

L'ostacolo principale era economico. «I dettagli devono ancora essere definiti - fa sapere la Regione - dovrà essere elaborato un software per consentire ai diversi sistemi di dialogare e si è arrivati a un accordo anche economico». La Fimmg parla di un «rimborso spese» per i costi oggi sostenuti dai singoli professionisti.

MENO BUROCRAZIA QUOTIDIANA

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati e trovati punti di accordo anche su altre questioni che riguardano la quotidianità dei rapporti medico-paziente. Due sono inerenti al fascicolo sanitario dei pazienti: presto (anche in questo caso il via libera scatterà tra due settimane, dopo un esame tecnico sulla ammissibilità del testo in relazione alla legge sulla privacy) ogni paziente potrà chiedere che l'esito di un qualsiasi esame, di laboratorio o clinico specialistico) sia trasmesso in tempo

reale al proprio medico di famiglia, grazie alla condivisione dei sistemi informatici e al progetto che Alisa sta portando avanti, poi la realizzazione sarà affidata a Liguria Digitale.

Nel corso dell'incontro sono stati fatti anche ulteriori passi avanti verso l'ampliamento dell'attività degli studi medici ai cosiddetti esami di primo livello, elettrocardiogrammi ecografie e holter car-

Presto si potrà chiedere che l'esito di un esame venga trasmesso al medico di famiglia

Si a procedure semplificate per chi ha diritto a un trasporto in ambulanza

diaco) ed è stata già varata una semplificazione alla burocrazia per i pazienti che hanno diritto al trasporto in ambulanza per interventi o visite: già da oggi non serve più la richiesta del medico di famiglia, gli interessati dovranno andare (o delegare qualcuno ad andare) direttamente alla sede del distretto sociosanitario: basterà un'autocertificazione. —

La Spezia in vetta nella classifica regionale del coronavirus

LA SPEZIA

La Spezia balza in testa alla triste classifica regionale del Covid. Stando ai dati resi noti dalla Fondazione Gimbe nella settimana compresa tra il 21 e 27 settembre, in nuovi casi ogni 100 mila abitanti provincia della Spezia sono stati 287 (+42% rispetto alla settimana precedente). Quelli di Imperia 263 (+41,4%), Savona 257 (+30,8%), Genova 246 (+22,8%). Nel frattempo anche ieri in provincia una perso-

na è deceduta a causa del Covid. Si tratta di un uomo di 89 anni che era ricoverato nel reparto Covid dell'ospedale San Bartolomeo. Purtroppo, nonostante le cure dei medici, il pensionato non ce l'ha fatta.

Oggi nel reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale della Spezia c'è una persona in gravi condizioni. Altre due sono ricoverate nel reparto dedicato, mentre altri 17 pazienti positivi si trovano al San Bartolomeo di Sarzana. Ieri Asl5 ha refertato 138 nuovi tamponi positivi mentre



Personale sanitario ancora impegnato contro il Covid-19

gli spezzini affetti da coronavirus sono risaliti a 1320.

Ricordiamo che possibile effettuare, su tutti i canali disponibili (portale prenotovaccino.it, numero verde dedicato 800 938 818, farmacie che effettuano il servizio Cup e sportelli Cup delle Asl o degli ospedali) le prenotazioni per la quarta dose del

vaccino anti Covid agli over 12. Per quanto riguarda la quinta dose per i soggetti immunodepressi non sarà possibile prenotarsi attraverso il portale prenotovaccino ma sarà seguito il tradizionale percorso di presa in carico attraverso le aziende ospedaliere regionali. —

S.COLLA

«Una colonscopia in ospedale è possibile solo ad aprile 2024»

Asl5 replica: «Noi abbiamo disponibilità per un esame il primo dicembre
E da ottobre il reparto procederà a pieno ritmo grazie a due infermieri in più»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Sos liste d'attesa nelle strutture sanitarie pubbliche spezzini con forti criticità sulle colonscopie. «La colonoscopia è sempre stato un passaggio consigliato per individuare in tempo una eventuale formazione pre cancerosa all'intestino, oggi effettuare questo esame in Asl5 è diventato un miraggio – denuncia il consigliere regionale Davide Natale -. Chi in questi giorni ha provato a prenotare una colonscopia si è sentito dare un appuntamento per l'aprile del 2024. Oltre un anno e mezzo per svolgere un test che dovrebbe permettere di prevenire un tumore molto diffuso, il secondo più comune nelle donne e il terzo negli uomini secondo i dati del Ministero della Salute. Ricordiamo che prendere per tempo questo tipo di patologie aumenta esponenzialmente le possibilità di sopravvivenza. Tant'è vero che nel periodo pre pandemico gli



Gastroenterologo con un endoscopio necessario per effettuare la colonscopia

spezzini, al compimento del cinquantesimo anno di età, ricevevano una comunicazione che li invitava a prenotare tutti i controlli del caso. Oggi, invece, la tabella Asl5 con le tempistiche con cui si effettuano gli esami e alcune visite ambulatoriali, riporta per la colonscopia il termine di ben 560

giorni. Ma c'è di più: questa scadenza riguarda anche i termini per una colonscopia urgente». Natale invita Alisa e Asl5 a vederci chiaro sulle liste d'attesa: «Purtroppo sono tanti gli spezzini in queste condizioni – conclude Natale -. Speriamo di non ricevere la stessa risposta che ci è stata da-

ta da Asl5 quando abbiamo portato in primo piano il problema dei malati di asbestosi e della difficoltà a prenotare una Tac torace, ovvero che “non rientra nell'urgenza e può tranquillamente prenotare al Cupe aspettare i tempi necessari senza alcun rischio». Per Asl5 però i tempi sono mol-

ti più brevi per una colonscopia rispetto a quanto sostiene Natale. «Ad un controllo effettuato il 28 settembre risulta che il prossimo posto libero prenotabile per effettuare una colonscopia è il prossimo 1° dicembre - si legge in una nota diffusa da Asl5 -. Occorre specificare, inoltre, che attualmente vengono effettuate 37 colonscopie a settimana e che il reparto riprenderà a lavorare a pieno ritmo a ottobre prossimo quando l'organico verrà implementato di un infermiere e un coordinatore infermieristico. Questo permetterà di poter incrementare ulteriormente il numero di colonscopie effettuabili quotidianamente con conseguente riduzione delle liste d'attesa. Inoltre, è sempre operativo da dicembre scorso un servizio di recupero prestazioni sanitarie. Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, è possibile contattare l'Azienda per segnalare difficoltà nella prenotazione di prime visite specialistiche e di esami di diagnostica strumentale. Nei casi in cui non sia stato possibile ottenere una data di prenotazione e/o il rispetto dei tempi previsti dalla classe di priorità indicata sulla ricetta, si può contattare il numero verde 800185466 oppure inviare una mail al seguente indirizzo: recupero.prestazioni@asl5.liguria.it. E garantita la presa in carico del problema segnalato ed il cittadino sarà ricontattato per comunicazioni in merito alla soluzione proposta o adottata». —